SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

- ARE SERVICIO CIVILE -

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Rimini

Indirizzo: Viale Principe Amedeo 11/21E 47921 Rimini

Tel: 0541791159 Fax 0541778424

Email: rimini@ascmail.it

PEC: arciserviziocivilerimini@pec.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it/ascnetwork/rimini

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Massimo Spaggiari Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Miriam Mignani

2) CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345

3) ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale - Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

- 4) TITOLO DEL PROGETTO: INTEGRAZIONE E CONVIVENZA
- 5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: Educazione e promozione culturale *Area di intervento*: Educazione alla pace

Codifica: E07

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; <u>IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO</u>:

Il Progetto "Integrazione e convivenza" sarà realizzato da:

- Associazione Arcobaleno operante nel Comune di Rimini presso la propria Sede e presso la "Casa dell'Intercultura Aylan Kurdi";
- Cooperativa Sociale "Pacha Mama" operante nei Comuni di Rimini e Santarcangelo di Romagna;

- Associazione ARCI sede Arcobaleno operante nel Comune di Riccione;
- Istituto di Scienze dell'uomo operante nel Comune di Rimini.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il Progetto si colloca all'interno dell'area di intervento di educazione alla pace in quanto intende realizzare attività educative finalizzate alla prevenzione ed attenuazione dei conflitti interetnici ed internazionali, con particolare riferimento ai rapporti con i popoli dei Paesi in via di sviluppo e le persone provenienti dalle aree meno sviluppate del mondo. All'interno di questa area di intervento, una particolare attenzione meritano i giovani immigrati di origine straniera.

Il contesto territoriale entro il quale si realizza il Progetto è la Provincia di Rimini, che contava 336.898 residenti all'1-1-2016, su una superficie di 864 Kmq.

<u>L'immigrazione straniera</u> rappresenta il principale rischio di conflitto sociale presente sul territorio. La popolazione straniera residente sul territorio provinciale ha raggiunto l'11% del totale dei residenti, ovvero quota 36.807 al 01/01/2016, e risulta sostanzialmente stabile dal 2013 ad oggi.

Il flusso migratorio in ingresso sul territorio provinciale si è ridotto a causa della crisi economica, che ha inciso in particolare sull'occupazione nel campo dell'edilizia: rimane però rilevante il fabbisogno di lavoro stagionale in ambito turistico, che determina un alto grado di mobilità della popolazione immigrata: spesso Rimini rappresenta, data l'opportunità di lavoro stagionale estivo, una porta di ingresso per i migranti, una fase di passaggio verso condizioni occupazionali più stabili, reperibili in altre zone d'Italia.

A partire dal 2014 gli Enti locali della Provincia di Rimini partecipano ai programmi di accoglienza dei rifugiati richiedenti asilo, di cui è titolare il Ministero dell'Interno. In quest'ambito sono oggi attivi sul territorio provinciale Centri di accoglienza che offrono ospitalità temporanea ad oltre 700 persone in gran parte provenienti dall'Africa subsahariana. Gli arrivi di rifugiati sul territorio provinciale hanno superato nel 2015 le 1.000 persone e rappresentano oggi il flusso di maggior rilevanza.

Di conseguenza, rimane alta la domanda di prima alfabetizzazione da parte dei migranti, finalizzata all'acquisizione degli strumenti minimi indispensabili per proporsi sul mercato del lavoro locale e nazionale. Gli insegnanti italiani dell'Arci, volontari impegnati nell'alfabetizzazione a Rimini, hanno coniato per sé stessi la qualifica di "operatori di pronto soccorso linguistico".

Le nazionalità straniere rappresentate nella Provincia di Rimini sono ben 127; le principali sono (in percentuale sul totale dei residenti stranieri): l'albanese (23,7%), la rumena (14,3%) l'ucraina (11,3%), la cinese, la marocchina e la senegalese con circa il 6% ciascuna. L'estrema eterogeneità delle provenienze moltiplica i rischi di conflitto interetnico ed interreligioso, in quanto diffidenze ed incomprensioni sono alimentate da una scarsa conoscenza reciproca .

Dialogo ed integrazione fra le comunità di immigrati e delle stesse con la cittadinanza italiana, attraverso la partecipazione ad occasioni di incontro e manifestazioni interculturali, rappresentano una esigenza evidente al fine di consentire la reciproca conoscenza e comprensione.

Secondo la Regione Emilia Romagna (stime realizzate nell'ambito del Progetto MMWD 2014), fra il 2013 ed il 2020 la popolazione straniera residente nella Regione passerà dal 12 al 17%. Parallelamente alla loro crescita assoluta e relativa, gli stranieri apporteranno un effetto di ringiovanimento alla struttura per età della popolazione complessiva.

I cittadini stranieri, infatti, si concentreranno prevalentemente nelle classi di età *giovanili e adulte*, piuttosto che in quelle senili. Nel 2020 i bambini e ragazzi stranieri (classe di età 0-14) rappresenteranno il 26% del totale degli appartenenti a tale classe di età residenti nella Regione.

La tendenza all'aumento del numero di minori stranieri residenti deriva principalmente dalle nascite di bambini stranieri, piuttosto che dai ricongiungimenti familiari.

Complessivamente, <u>i minori stranieri</u> (età 0-17) presenti nella Provincia di Rimini al 01-01-2016 erano 7107. Mentre nel 2002 i minorenni rappresentavano il 21% del totale dei residenti stranieri, oggi tale percentuale si avvicina al 25%.

Nell'anno scolastico 2015/16 sono stati 3.843 gli allievi stranieri iscritti nelle scuole della Provincia di Rimini: 1424 nella scuola primaria (9,2%), 1035 nella secondaria di primo grado (10,8%) e 1.384 nella scuola secondaria di secondo grado (10,2%). (Fonte: Servizio Sistema Educativo, Formativo e Politiche del Lavoro Provincia di Rimini). L'aumento delle iscrizioni si concentra nella scuola secondaria di secondo grado. Inoltre, i giovani stranieri rappresentano 37% dei 238 iscritti ai corsi di formazione professionale.

Questi dati evidenziano la particolare e crescente rilevanza del tema della integrazione sociale degli stranieri ed in particolare dei bambini e ragazzi stranieri appartenenti alle cosiddette "seconde generazioni", la cui inclusione e partecipazione attiva alla vita della comunità locale rappresenta una condizione essenziale per la coesione sociale della comunità nei prossimi decenni.

La popolazione adolescente residente nella città di Rimini (fra 14 e 18 anni) presenta caratteri di particolare eterogeneità: al 9,9% di giovani che risultano immigrati da Stati esteri si aggiunge un 14,3% di giovani immigrati da altre Province e Regioni d'Italia, in particolare dal Meridione. E' frequente l'insorgere di rivalità e conflittualità fra giovani immigrati "interni" e "stranieri".

Il rilievo della devianza fra i giovani stranieri è attestata dai dati relativi alle sentenze prodotte dal Tribunale dei Minori di Bologna per gli anni 2005-2006 riguardanti reati commessi nel territorio della Provincia di Rimini da minori di età compresa tra i 14 e i 18 anni e passati in giudicato: nel complesso risultano 221 reati commessi da minori, 167 dei quali (75,6%) da minori nati in Italia e 54 (24,4% del totale) da ragazzi nati in altri Paesi: i più numerosi sono i Rumeni (5,4%), gli Albanesi (5%), e i Marocchini (4,5%). (fonte: REATI E COMPORTAMENTI VIOLENTI IN ADOLESCENZA NELLA PROVINCIA DI RIMINI: Analisi delle Sentenze del Tribunale dei Minori di Bologna a cura di Giannino Melotti e con la collaborazione di Rossella Ghigi e Monica Baroni-Ottobre 2008)

L'indagine "Giovani irregolari tra marginalità e devianza" (curata dall'ufficio del Difensore civico regionale in collaborazione con la Procura e il Tribunale per i Minorenni di Bologna, affidata a Zancan Formazione, su 285 adolescenti del territorio regionale, segnalati nel triennio 2006-08 alla giustizia minorile per "comportamenti a rischio") evidenzia anch'essa che gli adolescenti stranieri sono nettamente sovra rappresentati nel campione degli "irregolari", così come in quello dei minori denunciati come autori di reato, il che ci riporta a elementi specifici di rischio connesso sia a diffuse condizioni di disagio socioeconomico e ad una maggiore frequenza di maltrattamenti in famiglia, sia al fatto di trovarsi all'incrocio tra culture diverse.

Determinante, per la comprensione di questo fenomeno, è la relazione fra dispersione scolastica dei giovani stranieri e devianza: nella città di Rimini, al termine dell'anno scolastico 2012/13, nella scuola secondaria superiore, risultavano promossi alla classe successiva l'88,1% degli studenti italiani e solo il 67,1% degli studenti stranieri (Fonte: Osservatorio scolastico Provinciale).

Il numero di giovani stranieri che abbandonano prematuramente, prima del conseguimento del diploma, la scuola pubblica, nella città di Rimini è quindi molto rilevante e supera il 50% dell'intera popolazione giovanile straniera: formazione professionale ed apprendistato ne intercettano una parte minoritaria.

La condizione di svantaggio scolastico dei giovani stranieri immigrati è documentata dall'Ufficio Statistica della Provincia di Rimini, che confrontando età anagrafica e anno di corso di studi ha accertato che il 55,6% degli studenti stranieri immigrati è in ritardo rispetto alla norma.

La ricerca locale, tesi di specializzazione in psicoterapia per l'Università di Padova, condotta nel 2011 su un campione di 48 allievi stranieri di età compresa fra 11 e 14 anni, dal Dott. M. Paglione e denominata: "Seconda generazione, la fase preadolescenziale", ha evidenziato in particolare, fra i fattori di svantaggio scolastico a carico dei ragazzi immigrati a Rimini, la non conoscenza della lingua all'esordio scolastico e l'isolamento e l'esclusione da parte del gruppo dei coetanei, che conducono ad una bassa autostima ed ad una sfiducia latente che si traduce spesso in impulsività, oppositività ed aggressività.

Su tali fattori l'associazionismo può intervenire efficacemente, offrendo opportunità educative e di socializzazione aggiuntive ed integrative rispetto a quelle offerte dalle istituzioni scolastiche, a sostegno del percorso scolastico e formativo dei giovani stranieri, che rappresenta la fase di inclusione principale e determinante per il ruolo sociale che essi svolgeranno.

Il presente progetto prevede quindi un impegno rilevante a sostegno dell'inserimento scolastico, in particolare per la fascia di età adolescenziale, dove si concentra particolarmente il fenomeno della dispersione.

La consapevolezza della necessità di ridurre gli squilibri fra Paesi sviluppati e Paesi poveri, attenuando in tal modo la necessità migratoria, è parte essenziale della cultura della pace.

Il presente Progetto propone quindi anche un significativo impegno per il sostegno dello sviluppo dei Paesi di provenienza degli immigrati, finalizzato a prevenire l'emigrazione di necessità.

La sedi di attuazione del Presente Progetto sono collocate nel Comune capoluogo e negli altri 2 Comuni maggiori (Riccione e Santarcangelo di Romagna), che complessivamente ospitano il 60% dell'intera popolazione provinciale: i servizi offerti sono accessibili dall'intera popolazione della Provincia di Rimini e ad essa rivolti.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Si sintetizzano le criticità emergenti dal contesto e la natura degli indicatori che verranno utilizzati per la illustrazione e valutazione degli obiettivi.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
1.Difficoltà nell'inserimento sociale dei migranti nella provincia di Rimini	Numero di nuovi immigrati adulti privi di conoscenza della lingua italiana: circa 1.000/anno sul territorio dei Comuni interessati
2. Difficoltà nell'inserimento scolastico dei ragazzi stranieri nel sistema scolastico riminese, con particolare accentuazione delle difficoltà di inserimento degli adolescenti	Numero di allievi stranieri frequentanti gli istituti scolastici della fascia dell'istruzione secondaria nella Provincia di Rimini: 2.419.
3. Scarsa conoscenza reciproca fra persone appartenenti a culture diverse residenti a Rimini	Numero di cittadini partecipanti a manifestazioni interculturali nella città di Rimini: 7.000 nell'anno 2015.
4, Povertà nei Paesi ad alta tendenza migratoria	Entità delle risorse finanziarie destinate alla cooperazione allo sviluppo attraverso il commercio equo dal territorio della Provincia di Rimini nel 2015: € 439.425 .

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Le attività di educazione alla pace finalizzate alla prevenzione dei conflitti interetnici ed interreligiosi affiancano le azioni per l'integrazione sociale realizzate localmente, in coerenza con i principi stabiliti dall'Unione Europea, secondo cui "l'integrazione è un processo dinamico e bilaterale di adeguamento reciproco da parte di tutti gli immigrati e di tutti i residenti degli Stati membri". Sono pertanto rivolte sia agli stranieri che agli italiani.

Destinatari diretti sono:

- Cittadini stranieri di più recente immigrazione nella Provincia di Rimini, ovvero migranti non ancora stabilmente insediati ed in grado di accedere all'offerta formativa pubblica: le attività educative previste dal progetto potranno essere fruite da 1.000 stranieri adulti;
- Allievi stranieri appartenenti alla fascia dell'obbligo scolastico e formativo, con particolare attenzione all'età adolescenziale: 350;
- Cittadini italiani e stranieri disponibili al dialogo ed alla conoscenza reciproca: almeno 8.000.

Il Commercio equo e solidale (fair trade) è un sistema internazionale di cooperazione decentrata allo sviluppo che contribuisce ad uno sviluppo sostenibile complessivo attraverso l'offerta di migliori condizioni economiche e assicurando i diritti fondamentali dei lavoratori, specialmente nel Sud del mondo: destinatari diretti sono pertanto:

• 150 gruppi di contadini e artigiani organizzati, dislocati in oltre 40 paesi di Africa, America Latina e Asia, produttori dei beni distribuiti dalla Coop. Sociale Pacha Mama.

6.3.2 beneficiari indiretti

Beneficiari indiretti sono principalmente:

- le famiglie dei migranti, adulti e minori, sostenuti nel percorso di integrazione,
- le istituzioni scolastiche e le Agenzie formative le cui attività educative vengono facilitate,
- i cittadini italiani che usufruiscono dei servizi culturali e del commercio equo.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

La dimensione limitata della popolazione e del territorio della Provincia di Rimini consentono di realizzare interventi coordinati su scala distrettuale dai due Distretti Sociali aventi come capofila i Comuni di Rimini e Riccione, che coinvolgono le Amministrazioni Comunali, tutte le Istituzioni scolastiche e la gran parte del privato sociale (Terzo Settore) impegnato nelle attività mirate alla coesione sociale. Il presente progetto si colloca in un quadro di programmazione condivisa fra questi soggetti.

I Piani Sociali di Zona sono le sedi di coordinamento, propulsione e qualificazione degli interventi socio-assistenziali dei Comuni, degli Istituti scolastici e dell'Associazionismo di solidarietà, che vi operano congiuntamente.

Annualmente vengono realizzati 2 Tavoli distrettuali di confronto, dialogo e coprogettazione articolati per settore, che in materia di politiche rivolte ai migranti sono finalizzati a diffondere le pratiche di integrazione sociale più aggiornate e corrispondenti alle dinamiche demografiche, fra le quali l'insegnamento della lingua italiana come L2, il sostegno all'integrazione scolastica, la mediazione interculturale.

Nell'insieme, le attività promosse, coordinate e sostenute dai Piani Attuativi Annuali 2016 dei due Piani Sociali di Zona della Provincia di Rimini ed i soggetti operanti in tale ambito sono i sequenti:

 Scuola di Lingua e Cultura Italiana per adulti immigrati (gestita da Associazione Arcobaleno)

- Mediazione interculturale nelle scuole (utilizzata da tutti gli Istituti Scolastici della fascia dell'obbligo della Provincia di Rimini, gestita dal partner Coop.va Sociale Eucrante)
- Attività formative integrative extrascolastiche (Attività di doposcuola per ragazzi stranieri gestita da Associazione Arcobaleno, utilizzata da tutti gli Istituti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e dalla maggior parte degli Istituti di Scuola Secondaria di Secondo grado della Provincia di Rimini)
- Progetto "Non perdiamoci di vista" (attività di socializzazione interetnica per ragazzi gestita da Associazione Arcobaleno, compresa nel Progetto Adolescenza della Regione Emilia-Romagna)
- Biblioteca Cinese (Gestita dal partner: ASSOCIAZIONE PER LA MEDIAZIONE INTERCULTURALE FRA CINA E ITALIA - A.M.I.C.I.)
- Biblioteca Albanese (gestita da Associazione Italo-Albanese 'Amicizia')
- Consultorio di psicoterapia (gestito da Ass.ne Esodo)
- Antenna Antidiscriminazione (partecipazione alla rete regionale, gestita da Ass.ne Arcobaleno)
- Scuola di Lingua e Cultura Italiana per adulti immigrati (gestita da Associazione Arcobaleno)
- Progetto "Un alloggio accessibile per un'inclusione possibile" (attività di sportello informativo gestito da Ass.ne Madonna della Carità)
- Progetto "L'assistente in famiglia" (attività di sportello informativo/formativo per badanti gestito da Ass.ne Madonna della Carità nel Distretto di Rimini e da Ass.ne Arcobaleno nel Distretto di Riccione).

Fra gli altri attori e soggetti operanti nel territorio per l'educazione alla pace e l'integrazione sociale vanno citati inoltre le seguenti Associazioni locali, organizzate nel Coordinamento "Casa dell'Intercultura": Associazione Senegalese della Provincia di Rimini, Associazione Argentini Residenti a Rimini A.A.R.R., Associazione albanese AGIMI Rimini, Ass.ne Soyinka, Associazione "Vite in Transito".

Sono inoltre presenti ed operanti nella città di Rimini le articolazioni locali di Organizzazioni nazionali ed internazionali: ACLI, Mani Tese, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Emergency, Amnesty International.

Un'altra forma di coordinamento è assicurata del Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Rimini (Co.Pr.E.S.C.), di cui fanno parte (oltre ad ARCI, Associazione Arcobaleno, Istituto di Scienze dell'Uomo, Coop.va Sociale Pacha Mama che propongono il presente Progetto) il Comune di Rimini, alcuni Istituti Scolastici, Enti del privato Sociale impegnati nelle politiche di coesione sociale (Cooperative Sociali e Enti già citati).

Per quanto riguarda l'educazione degli adulti stranieri, opera sul territorio provinciale in nove plessi scolastici il C.P.I.A., Scuola pubblica per l'educazione degli adulti, che nell'anno scolastico 2015/16 contava 577 iscritti, cui si aggiungono 61 adulti stranieri frequentanti i corsi per detenuti realizzati dalla Casa Circondariale di Rimini.

Le attività di alfabetizzazione previste dal presente Progetto risultano integrative a quelle offerte dal C.P.I.A in quanto intercettano le esigenze e le disponibilità degli immigrati non ancora stabilmente inseriti nella comunità locale od impegnati in attività lavorative non compatibili con la frequenza quotidiana a corsi strutturati.

Per quanto riguarda il commercio equo e solidale, la Coop.va Sociale Pacha Mama è l'unico soggetto non-profit operante stabilmente, da oltre un decennio, nella Provincia di Rimini. La presenza di altri soggetti è occasionale, nell'ambito di fiere o mercati temporanei.

6.5 Soggetti attuatori

▶ L'Associazione Arcobaleno, Associazione interetnica di volontariato socio-assistenziale per l'inserimento sociale degli immigrati extracomunitari promossa e co-fondata dal Comitato Provinciale ARCI di Rimini (che mantiene la titolarità della sede originaria di Riccione) e ad esso affiliata, iscritta al Registro Regionale del volontariato della Regione Emilia − Romagna, opera dal 1989, direttamente, attraverso i coordinamenti di cui fa parte, ed in collaborazione con le consorelle Associazioni di promozione sociale, per l'integrazione degli immigrati nella comunità locale; collabora stabilmente con entrambi i Distretti Sociali della Provincia per la gestione dei servizi per l'integrazione, fra i quali principalmente l'insegnamento della lingua italiana nella fase di prima alfabetizzazione: ad oggi, oltre 12.000 immigrati hanno fruito dei corsi di italiano realizzati dall'Associazione sull'intero territorio provinciale.

Nell'anno scolastico 2015-16 sul territorio provinciale l'attività di alfabetizzazione ha registrato 1030 iscritti, fra i quali 380 rifugiati richiedenti asilo, e realizzato 45 corsi ordinari della durata media di 53 ore ciascuno, prevalentemente di livello pre-A1 (17 corsi per analfabeti) e A1 (14 corsi per semi-analfabeti). Risulta infatti in forte crescita (dai 43 dell'anno scolastico 2014/15 ai 186 del 2015/16) il numero di rifugiati privi di qualsiasi istruzione.

L'Associazione si avvale principalmente dell'opera di 42 Soci volontari attivi coordinati da 2 esperti collaboratori professionali. Dal 2009 ha ubicato la propria Sede sociale, comprendente un'aula attrezzata, nel Grattacielo di Rimini, luogo assolutamente visibile ed accessibile a tutti i cittadini stranieri.

Nell'anno scolastico 2012-13 ha realizzato il Progetto "Nuovi Italiani" per l'insegnamento della lingua italiana a immigrati stranieri svantaggiati nell'apprendimento, finanziato dal Ministero dell'Interno a valere sul Fondo Europeo per l'integrazione (FEI).

Le attività previste dal presente Progetto possono soddisfare oltre il 50% della domanda di prima alfabetizzazione presente nella provincia di Rimini, completando l'offerta educativa pubblica rivolta agli immigrati adulti.

A partire dall'anno 2005, in collaborazione con la Provincia di Rimini, che ha elaborato un Programma provinciale di intervento per l'integrazione degli alunni stranieri basato sui principi dell' intercultura, realizza su tutto il territorio provinciale ed in collaborazione con tutti gli Istituti scolastici della fascia dell'obbligo e la maggior parte degli Istituti di scuola secondaria superiore attività integrative extrascolastiche pomeridiane (doposcuola, aiuto-compiti, laboratori pomeridiani di socializzazione), rivolte a bambini e ragazzi sia stranieri che italiani (348 allievi frequentanti nell'anno scolastico 2015/16, di cui 140 adolescenti).

- L'Istituto di Scienze dell'Uomo J. Maritain è soggetto attuatore del Progetto in quanto gestisce una biblioteca specializzata nel campo delle Scienze umane, dell'intercultura, delle tematiche internazionali e di cooperazione allo sviluppo. E' connesso con il Sistema Bibliotecario Nazionale. Complessivamente, l'archivio dell'Istituto è costituito da 2947 volumi, più una emeroteca con 587 testate, delle quali 130 in corso. Svolge inoltre attività di:
 - Ricerca sociale, attraverso l'attività dell'Osservatorio per la Ricerca sociale. Obiettivo di studio è il mutamento della società riminese e la relazione con le condizioni di povertà. Il lavoro di ricerca consiste nel monitoraggio e nella produzione di conoscenze qualitative in settori di marginalità sociale al fine di offrire elementi per orientare la progettualità di istituzioni, enti ed associazioni.
 - Formazione, attraverso l'organizzazione di corsi, convegni, seminari nei diversi campi delle scienze umane. Dal 1998 l'Istituto promuove la Scuola Superiore di Filosofia Orientale e Comparativa, composta da docenti e ricercatori universitari che si dedicano da anni al settore delle filosofie orientali e comparative. La Scuola ha lo scopo di mediare il pensiero occidentale e quello orientale, nell'ambito filosofico e psicologico. Oltre a stabilire la

necessità di un confronto, si promuove la conoscenza pratica e l'applicazione di principi più adatti ad uno scambio interculturale, tendendo alla formulazione di una psicologia transpersonale, che faccia largo uso di categorie e modi di pensiero alternativi per la comprensione dell'uomo.

E' promotore e collabora alla realizzazione delle principali **manifestazioni interculturali ricorrenti** che vengono realizzate sul territorio provinciale, di cui cura le funzioni di segreteria organizzativa, produzione e raccolta del materiale informativo e documentazione.

A partire dagli anni '90, con la costituzione dell'Ass.ne e della Coop. Sociale "Pacha Mama", soggetto attuatore del presente Progetto, nella Città di Rimini si è consolidata ed estesa la rete del commercio equo e solidale, collegata con la più rilevante centrale importatrice italiana (Consorzio C.T.M. Altromercato, Consorzio no profit di Botteghe del Mondo), vincolata al rispetto dei criteri stabiliti dalla World Fair Trade Organization (WFTO) stabiliti a Quito nel 2005. (cfr:http://www.altromercato.it/it/info/cosa_facciamo/criteri_comes/). Il successo della pratica del commercio equo è attestata dal rapido incremento del volume dei prodotti distribuiti dalla Cooperativa (€ 439.425 nell'esercizio 2015). La Cooperativa conta 380 Soci, di cui 46 Soci volontari attivi; gestisce nelle città di Rimini, Riccione e Santarcangelo di Romagna 4 Sedi denominate "Botteghe del Mondo" e realizza manifestazioni ed iniziative interculturali ed educative rivolte prevalentemente alle scuole. Impiega complessivamente 5 lavoratori a tempo indeterminato (occupati sia nella gestione dei punti vendita che nella promozione più generale del commercio equo) + 2 lavoratori svantaggiati (un commesso e un impiegato) a tempo indeterminato.

Le "botteghe" non sono semplici punti vendita ma anche luoghi di incontro e aggregazione, dove trovare informazioni sui progetti di sviluppo e dove incontrare volontari sempre disponibili ad accompagnare il consumatore per un acquisto consapevole. Le Sedi garantiscono la promozione delle iniziative culturali ed educative sul territorio.

6.6 Partners

Associazione Arcobaleno ha realizzato anche stabili rapporti di collaborazione con imprese che impiegano lavoratori stranieri, di cui facilita l'inserimento lavorativo. In particolare **l'Azienda Agricola Fungar s.n.c.**, partner del Progetto, che occupa 54 braccianti agricoli stranieri non comunitari, ne sostiene e favorisce le attività educative, favorendo la partecipazione dei propri dipendenti non comunitari ai corsi di lingua italiana e mettendo a disposizione locali ed attrezzature idonei alla realizzazione di attività di sostegno all'inserimento scolastico dei figli dei propri dipendenti stranieri non comunitari.

L'Associazione per la Mediazione Interculturale fra Cina ed Italia A.M.I.C.I., rende disponibili strumenti specialistici per l'integrazione sociale degli immigrati di nazionalità cinese (biblioteca/mediateca in lingua italiana e cinese con 880 titoli, sito Internet, mediatori e traduttori). Promuove la partecipazione di immigrati cinesi alle attività formative, realizza servizi di interpretariato e traduzioni in lingua italiana e cinese.

La Cooperativa Sociale Eucrante, costituita fra giovani provenienti da esperienze di volontariato e mediatori interculturali collabora agli interventi educativi nelle scuole ed è fra i soggetti più impegnati nella realizzazione delle manifestazioni interculturali.

La promozione del Servizio Civile Nazionale come istituto di educazione alla pace, finalizzato alla difesa della Patria con strumenti non armati e non violenti, e la partecipazione dei giovani al

SCN viene realizzata avvalendosi della collaborazione del **partner Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile (COPRESC)**, anche attraverso un programma di incontri con gli studenti degli Istituti Medi Superiori e dell'Università.

Partners del Progetto sono quindi:

- 1. Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile (COPRESC) di Rimini,
- 2. Azienda Agricola Fungar s.n.c.
- 3. Associazione per la Mediazione Interculturale fra Cina ed Italia A.M.I.C.I;
- 4. Cooperativa Sociale Eucrante;

che svolgono le attività sopra citate ed hanno rilasciato lettere di partenariato.

Va citata inoltre la collaborazione del Polo di Rimini dell'Università degli Studi di Bologna (ente accreditato) Facoltà di Scienze dell'Educazione, che consente la promozione delle iniziative interculturali nel proprio ambito e ne promuove la partecipazione da parte degli studenti.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il presente progetto si propone di svolgere una funzione attiva di educazione alla pace realizzando attività socio-culturali finalizzate alla reciproca conoscenza ed al reciproco rispetto fra le diverse culture e nazionalità presenti sul territorio; parte essenziale dell'attività è rivolta ai ragazzi ed ai giovani immigrati, per favorire un percorso di integrazione rispettoso dell'identità culturale e consapevole delle regole della convivenza. Realizzato da Associazioni e Cooperative interetniche, il Progetto costituisce anche una proposta associativa per il coinvolgimento di italiani e stranieri in attività di volontariato e cittadinanza attiva.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
1. Difficoltà nell'inserimento sociale dei migranti nella	Insegnamento della lingua italiana a 1000
Provincia di Rimini	immigrati adulti
2. Difficoltà nell'inserimento scolastico dei ragazzi	2. Sostegno all'inserimento scolastico di 350
stranieri nel sistema scolastico riminese, con	bambini ed adolescenti stranieri frequentanti la
particolare accentuazione delle difficoltà di	scuola dell'obbligo e il primo biennio degli Istituti di
inserimento degli adolescenti.	scuola secondaria superiore.
3. Scarsa conoscenza reciproca fra persone	Dialogo interculturale fra italiani e stranieri
appartenenti a culture diverse residenti nella	attraverso la realizzazione di iniziative e
Provincia di Rimini	manifestazioni interculturali cittadine
4. Povertà nei Paesi ad alta tendenza migratoria	4. Ampliamento della cooperazione allo sviluppo dei
	Paesi ad alta tendenza migratoria

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Insegnamento della lingua italiana a 1000	1. Numero di immigrati adulti partecipanti alle attività
immigrati adulti.	educative

2.	Sostegno all'inserimento scolastico di 200 adolescenti stranieri frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e il primo biennio degli Istituti di scuola secondaria superiore.	2. Numero di ragazzi stranieri assistiti negli studi
3.	Dialogo interculturale fra italiani e stranieri attraverso la realizzazione di iniziative e manifestazioni interculturali cittadine	Numero di cittadini partecipanti alle attività interculturali
4.	Ampliamento della cooperazione allo sviluppo dei Paesi ad alta tendenza migratoria	Volume di contribuzione alla cooperazione allo sviluppo dei Paesi ad alta tendenza migratoria

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

L'apporto dei giovani in Servizio Civile Nazionale a sostegno delle attività di educazione alla pace svolte dai promotori di questo Progetto è risultato, nelle esperienze precedenti, molto rilevante, in quanto favorisce l'accessibilità e la diffusione delle attività e di conseguenza la partecipazione dei destinatari. Può essere stimata in almeno il 10% la quantità di beneficiari aggiuntivi che può essere raggiunta grazie al servizio civile.

Gli obiettivi specifici

- 1. Realizzare attività di **insegnamento della lingua italiana ad immigrati adulti**: sostegno organizzativo e partecipazione all'attuazione di corsi di alfabetizzazione ed educazione civica per almeno 1.000 immigrati adulti, che rappresentano l'utenza potenziale della scuola di italiano gestita da Associazione Arcobaleno nella Provincia di Rimini.
- 2. Realizzare attività di sostegno per l'inserimento scolastico: insegnamento della lingua italiana come lingua dello studio, doposcuola e mediazione interculturale; supporto organizzativo e partecipazione all'attuazione di attività educative, prevalentemente pomeridiane, per almeno 350 bambini ed adolescenti stranieri appartenenti alla fascia di età 6/17 anni. Saranno incrementate in particolare le attività rivolte al sostegno dell'inserimento scolastico degli adolescenti stranieri frequentanti l'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado (dove appare decisivo un accompagnamento alla scelta degli studi superiori), ed il primo biennio delle scuole secondarie superiori, per contrastarne i rischi di abbandono. Questo obiettivo impegna prevalentemente Associazione Arcobaleno.
- 3. Realizzare momenti di dialogo interculturale fra italiani e stranieri, tramite iniziative interculturali (conferenze, mostre, spettacoli) finalizzate alla conoscenza delle culture altre e dei diversi sistemi di pensiero in un'ottica globale; si prevede in particolare la organizzazione, gestione e partecipazione a due manifestazioni pubbliche cittadine ricorrenti e ad ampia partecipazione popolare, denominate "Festa di Tutti" (mese di ottobre a Rimini) ed "Interazioni" (mese di giugno nei Comuni di Rimini, Riccione e Santarcangelo di Romagna). Questo obiettivo impegna tutti gli Enti partecipanti al Progetto.
- 4. Realizzare iniziative di **cooperazione allo sviluppo** dei Paesi del Sud del mondo, attraverso la diffusione del commercio equo e solidale e la promozione di iniziative di cooperazione decentrata, realizzando un volume di contribuzione di € 550.000.= Questo obiettivo impegna prevalentemente Coop. Sociale "Pacha Mama".

Obiettivo integrativo: Partecipare alla realizzazione di iniziative di **promozione del Servizio Civile** nelle scuole superiori e nell'Università, offrendo la propria testimonianza nell'ambito delle attività realizzate dal Coordinamento degli Enti di Servizio Civile (COPRESC).

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
Numero di Immigrati adulti partecipanti alle attività	900	1000

educative		
Numero di bambini e ragazzi stranieri (fascia d'età 6-17 anni) assistiti negli studi	300	350
Numero di cittadini partecipanti alle attività interculturali	7.000	8.000
Volume di contribuzione alla cooperazione allo sviluppo	€ 439.425	€ 500.000

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

L'ideazione del Progetto è avvenuta nell'ambito del confronto e delle coprogettazioni realizzate dai Tavoli Distrettuali dei 2 Piani Sociali di Zona redatti ed attuati nella Provincia di Rimini, attraverso una prassi di collaborazione fra Associazionismo, Comuni ed Istituti Scolastici, ormai consolidata.

In sintesi, la prassi instaurata prevede una programmazione annuale (Programma Attuativo annuale dei Piani Sociali di Zona) che attiva due Tavoli di coordinamento (fra Comuni, Scuole ed Organizzazioni no profit) i quali organizzano i servizi sociali per l'integrazione dei migranti, fra cui::

- 1. attività di alfabetizzazione: corsi di insegnamento della lingua italiana;
- 2. attività integrative extrascolastiche (pomeridiane);
- 3. interventi di mediazione interculturale:
- 4. iniziative interculturali e di solidarietà internazionale

avvalendosi di operatori professionali e volontari, con le modalità descritte dai diagrammi qui di seguito illustrati.

I soggetti proponenti realizzano Progetti di Servizio Civile Nazionale fin dall'anno 2003: il Progetto si avvale quindi dell'esperienza consolidata ed i suoi contenuti vengono aggiornati attraverso la valutazione annuale della evoluzione del fenomeno migratorio, basata sull'esperienza e su dati ricavati da rilevazioni statistiche e demografiche realizzate in ambito locale dai diversi soggetti impegnati nel Tavolo di coordinamento sopra descritto.

Sviluppo ed avvio: programmazione e preparazione delle azioni, partenariati e collaborazioni: Gli Enti partecipanti al Progetto predispongono, durante i mesi precedenti all'inizio del servizio l'acquisizione delle risorse finanziarie necessarie, attraverso i Programmi annuali attuativi dei Piani Sociali di Zona: tali Programmi vengono adottati dai Consigli Comunali dei Comuni della Provincia di Rimini nel mese di aprile di ciascun anno; conseguentemente

all'adozione dei Piani Attuativi si realizza l'aggiornamento e consolidamento della rete a sostegno del Progetto, ovvero la stipula delle Convenzioni con i Comuni che definiscono le attività delegate agli Enti di Terzo Settore, gli accordi dii collaborazione con gli Istituti scolastici beneficiari dei servizi di sostegno agli allievi stranieri e gli accordi con i partners, ovvero:

- I'Azienda Agricola Fungar s.n.c., che occupa 48 stranieri non comunitari, ne sostiene e favorisce le attività educative, favorendo la partecipazione dei propri dipendenti non comunitari ai corsi di lingua italiana e mettendo a disposizione locali ed attrezzature idonei alla realizzazione di attività di sostegno all'inserimento scolastico dei figli dei propri dipendenti stranieri non comunitari.
- L'Associazione per la Mediazione Interculturale fra Cina ed Italia A.M.I.C.I., rende disponibili strumenti specialistici per l'integrazione sociale degli immigrati di nazionalità cinese (biblioteca/mediateca in lingua italiana e cinese con 880 titoli, sito Internet, mediatori e traduttori). Promuove la partecipazione di immigrati cinesi alle attività formative, realizza servizi di interpretariato e traduzioni in lingua italiana e cinese.
- La Cooperativa Sociale Eucrante, costituita fra giovani provenienti da esperienze di volontariato e mediatori interculturali collabora agli interventi educativi nelle scuole ed è fra i soggetti più impegnati nella realizzazione delle manifestazioni interculturali.

Viene concordato con i partner **COPRESC** e Polo di Rimini **dell'Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze dell'Educazione** il calendario di iniziative di promozione della partecipazione dei giovani al Progetto.

Descrizione delle azioni e delle attività per la realizzazione degli obiettivi:

Per il conseguimento dell' **Obiettivo 1, insegnamento della lingua italiana ad immigrati adulti** (alfabetizzazione),

- l'azione (Azione 1) è costituita dalla realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica, attraverso la gestione di una struttura scolastica permanente, dotata di segreteria amministrativa, organizzativa e didattica, aperta tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 19 nelle Sedi di Rimini e Riccione. La continua variazione dell'utenza, dovuta all'elevata mobilità sul territorio dei migranti, comporta la sostanziale riorganizzazione dell'attività all'inizio di ogni anno scolastico e l'accettazione di domande di iscrizione durante tutto il periodo autunno/inverno.
- (attività 1.1) A partire dal mese di settembre di ogni anno viene avviata l'attività informativa finalizzata alle iscrizioni degli alunni, attraverso la stampa e diffusione di comunicati, locandine e volantini redatti in 7 lingue (russo, cinese, inglese, rumeno, arabo, francese ed italiano).
- (attività 1.2) All'atto dell'iscrizione degli alunni, viene redatto un test d'ingresso finalizzato alla valutazione del grado di preparazione iniziale dei partecipanti. In base a questo strumento si procede alla formazione delle classi ed alla compilazione del calendario scolastico, coordinando le domanda degli allievi con la disponibilità del corpo docente, costituito da 42 docenti volontari.
- (attività 1.3) La segreteria didattica ed organizzativa provvede all'allestimento ed alla gestione delle 5 aule permanentemente utilizzate (una presso la Sede sociale dell'Associazione Arcobaleno in Rimini V.le Principe Amedeo; 3 presso la Casa dell'Intercultura in Rimini Via Toni e una in Riccione Via Martinelli) e al reperimento di aule Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari

- aggiuntive in base all'entità e dislocazione della domanda degli iscritti sul territorio provinciale. Sono reperite quindi anche sale pubbliche rese disponibili dagli Enti Locali e da soggetti partner, quali l'Azienda Agricola FUNGAR. I corsi si svolgono durante l'intera giornata (dalle 9 alle 21), nel periodo settembre-luglio di ogni anno e comprendono elementi di educazione civica. Ciascuna classe è composta da un massimo di 12 allievi e svolge almeno 15 ore di lezione frontale al mese.
- (attività 1.4) Durante l'anno scolastico viene utilizzato ed aggiornato il materiale didattico disponibile (dizionari, manuali, cartelloni, materiale audiovisivo accessibile sul sito internet www.arcobalenoweb.org, biblioteca ed emeroteca dell'Istituto di Scienze dell'Uomo), che comprende anche una biblioteca in lingue estere (albanese, cinese, inglese) con 1.500 volumi e strumentazione telematica con postazioni Internet. Il testo-base utilizzato per l'educazione civica è la Costituzione della Repubblica Italiana, di cui si utilizza una edizione in 12 lingue realizzata dall'Associazione Arci e pubblicata dal Ministero della Solidarietà Sociale. La biblioteca cinese è messa a disposizione dall'Associazione per la Mediazione Interculturale fra Italia e Cina A.M.I.C.I., partner del Progetto.

Per il conseguimento dell'obiettivo 2, sostegno all'inserimento scolastico di 350 bambini ed adolescenti stranieri

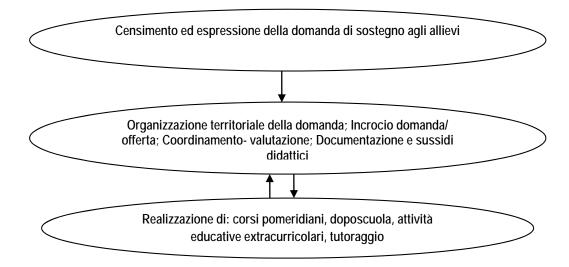
• l'azione (Azione 2) è costituita da una serie di interventi di tutoraggio e doposcuola, accompagnati anche da interventi di mediazione interculturale dei partners Eucrante ed A.M.I.C.I., che comportano una stretta collaborazione con i Comuni e, soprattutto, con gli Istituti scolastici della Provincia di Rimini, che può essere illustrata attraverso il seguente diagramma:

DIAGRAMMA DEI SERVIZI PER IL SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO SCOLASTICO

Attori

Istituti scolastici operanti nel Distretto, Comune capo-distretto, Ufficio Scolastico Provinciale, Organizzazioni no-profit Tavolo di coordinamento distrettuale Associazione Arcobaleno

Funzioni svolte dagli attori indicati



Associazione Arcobaleno quindi partecipa alla definizione dei programmi annuali, che stabiliscono l'entità delle risorse umane e finanziarie disponibili e la destinazione delle medesime alle diverse tipologie di intervento:

• (attività 2.1) facilitazione nell'apprendimento della lingua italiana come lingua seconda (L2), aiuto nell'espletamento dei compiti, realizzazione di momenti di socializzazione fra allievi italiani e stranieri, interventi di mediazione interculturale mirata a situazioni di particolare difficoltà, tutoraggio degli allievi stranieri.

I singoli Istituti scolastici esprimono le proprie richieste di intervento, e con ciascuno di essi vengono concordate le forme ed il calendario delle attività ritenute più appropriate alle specifiche situazioni. Gli interventi normalmente sono realizzati in orario pomeridiano e si avvalgono anche della metodologia della peer- education. Vengono frequentemente resi disponibili dagli stessi Istituti richiedenti i servizi, spazi ed attrezzature idonei.

• (attività 2.2) Durante il periodo estivo si realizzano attività educative e di animazione anche in preparazione degli esami di riparazione. Vengono utilizzati prevalentemente i locali della Casa dell'Intercultura di Rimini Via Toni e l'adiacente Parco pubblico.

Il Servizio Civile consente di potenziare in particolare il tutoraggio, ovvero il sostegno personalizzato dei ragazzi che presentano particolari difficoltà di socializzazione o di apprendimento, e che rappresenta una forma di intervento particolarmente efficace.

Per il conseguimento dell'obiettivo 3: il dialogo interculturale fra italiani e stranieri,

• l'azione (Azione 3) è costituita dalla programmazione, allestimento e gestione di manifestazioni interculturali pubbliche (conferenze, mostre, spettacoli dislocati in più sedi a Rimini e Riccione); prevede la realizzazione di due manifestazioni ricorrenti di livello provinciale. La manifestazione "Interazioni" (nel mese di giugno), ha il suo centro nella Piazza principale di Rimini (P.zza Cavour) e nel prospiciente Palazzo del Podestà ed utilizza anche la Sala Conferenze della Biblioteca Comunale di Riccione. La "Festa di tutti", (nel mese di ottobre) è una festa popolare del Quartiere di S. Giustina di Rimini, che si realizza nel Parco di quartiere e coinvolge il limitrofo Comune di Santarcangelo di Romagna. Si aggiungono iniziative, ogni anno diverse, in occasione delle ricorrenze della Giornata mondiale contro il razzismo (21 marzo), della Giornata mondiale del rifugiato (20 giugno) e la partecipazione ad iniziative occasionali e di quartiere organizzate da soggetti locali.

- L'attività 3.1: organizzazione di incontri di programmazione, produzione materiale promozionale ed informativo, raccolta e gestione della documentazione, impegna i soggetti proponenti durante l'intero arco dell'anno, mentre
- I 'attività 3.2 di realizzazione delle manifestazioni, si avvale del sostegno degli Enti Locali e degli organismi di promozione del Terzo Settore (Centro Servizi del Volontariato); comporta l'allestimento di spazi pubblici e la gestione degli eventi, ed è concentrata principalmente nei mesi di marzo, giugno ed ottobre.

Associazione Arcobaleno, ARCI, Istituto di Scienze dell'Uomo, Coop. Pacha Mama ed il partner Coop. Sociale Eucrante, che offre la disponibilità dei propri Soci, assumono di norma il maggior onere organizzativo richiesto da programmazione, promozione, allestimento, gestione degli eventi .

L'obiettivo 4: cooperazione allo sviluppo dei Paesi ad alta tendenza migratoria viene perseguito con una

- azione (Azione 4) di promozione della cooperazione decentrata e del commercio equo e solidale, che comporta
- *L'attività 4.1*, attività permanente di sensibilizzazione rivolte alle scuole, con incontri in orario scolastico nelle classi, illustrativi dei problemi internazionali dello sviluppo, dei principi del consumo critico e delle opportunità di solidarietà quotidiana.
- L'attività 4.2, rivolta all'intera cittadinanza, è costituita dalla produzione e distribuzione
 di materiale informativo presso le Sedi della Cooperativa Sociale "Pacha Mama" e dalla
 distribuzione dei prodotti importati equamente dal Sud del Mondo, che rappresenta la
 concreta contribuzione all'attività di cooperazione allo sviluppo.

I volontari del SCN collaboreranno con gli operatori professionali ed i volontari alla realizzazione delle attività descritte; i giovani del servizio civile saranno costantemente affiancati dai volontari delle Associazioni e della Cooperativa, che in molti casi sono insegnanti italiani in pensione, dagli operatori sociali e mediatori culturali professionali. Potranno pertanto avvalersi di consolidate competenze in campo pedagogico ed interculturale, in grado di attivare e sostenere un rapporto di tipo educativo con l'intera gamma di etnie presenti sul territorio.

Le **iniziative di promozione del Servizio Civile** vengono realizzate nella gran parte degli Istituti medi superiori, attraverso un programma annuale di incontri in orario scolastico predisposto dal Coordinamento degli Enti di Servizio Civile (COPRESC) della Provincia di Rimini, di cui Arci Servizio Civile è cofondatore e membro del Consiglio Direttivo. Il Polo Scientifico Didattico (Università) offre opportunità periodiche di incontro, in particolare con gli Studenti della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Distribuzione delle attività durante l'arco dell'anno:

Le azioni 1 e 2: "Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per adulti", ed "interventi di tutoraggio e doposcuola per l'inserimento scolastico di ragazzi stranieri", che rappresentano la parte più rilevante del Progetto ed impegneranno, completamente o parzialmente la maggior parte dei i volontari, sono connesse al calendario scolastico, e pertanto prevedono:

Settembre/ottobre: programmazione dei corsi: pubblicizzazione delle attività formative, iscrizioni per i corsi di italiano per adulti; programmazione delle attività extrascolastiche

(doposcuola) in collaborazione con gli Istituti Scolastici e degli interventi di mediazione culturale, su richiesta dei medesimi.

Ottobre/maggio: realizzazione delle attività educative per adulti e di sostegno all'inserimento scolastico;

Giugno/agosto: conclusione dei corsi e redazione dei resoconti quali-quantitativi dell'attività svolta; realizzazione di attività educative extrascolastiche estive.

Per quanto riguarda l'azione 4, **promozione della cooperazione decentrata allo sviluppo e del commercio equo e solidale**, il maggior impegno è concentrato nei mesi di marzo, giugno e ottobre, in occasione della realizzazione delle manifestazioni promozionali pubbliche. Nel mese di dicembre è particolarmente intensa l'attività di distribuzione dei prodotti, in occasione delle feste natalizie. Durante gli altri mesi precedenti viene realizzata la progettazione delle iniziative (mostre, convegni) e la gestione delle attività informative presso le Sedi permanenti (Botteghe del Mondo). Parte rilevante dell'attività di promozione viene rivolta alle scuole e si svolge durante tutto l'anno scolastico.

Ipotizzando l'avvio al servizio con il mese di settembre, si può delineare il seguente

Cronogramma:

Attività specifiche della Sede di attuazione Associazione Arcobaleno:

mesi Azioni – attività	0	Set	0tt	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
Obiettivo 1 : Insegnamento della lingua italiana a 1000 immigrati adulti													
Azione 1: Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per adulti			х	х	х	х	х	х	х	х	х		
Attività 1.1: pubblicizzazione delle attività formative		х	х										
Attività 1.2 : iscrizioni ai corsi		х	х	х	х								
Attività 1.3 segreteria organizzativa e didattica			х	х	х	Х	х	х	х	х	х	х	х
Attività 1.4 : gestione della biblioteca ed emeroteca didattica ed in lingue estere			х	х	х	х	х	х	Х	х	х	х	х
Obiettivo 2 : Sostegno all'inserimento scol	asti	co d	i 35	50 ba	mbi	ini e	d ac	loles	scen	ti str	anie	ri	
Azione 2: Interventi di tutoraggio e doposcuola per l'inserimento scolastico di bambini e ragazzi stranieri		x	x	х	х	х	х	х	x	x			
Attività 2.1: doposcuola, laboratori ed aiuto compiti pomeridiano		х	х	х	х	х	Х	х	Х	Х			
Attività 2.2: organizzazione e realizzazione corsi extrascolastici estivi											х	х	х

Attività specifiche delle Sedi di attuazione Coop. Sociale Pacha Mama

Ī		mesi	0	Sati	Ott I	Nov	Dic	Gan	Feh	Mar	Δnr	Mag	Giu	Lu	Ag
	Azioni – attività		•	OC.	•	100	סוכ	OCII		iviai	Λþι	wag	Olu	g	0

Obiettivo 4: Cooperazione allo sviluppo dei Paesi ad alta tendenza migratoria													
Azione 4: Promozione della cooperazione decentrata e del commercio equo e solidale			х	х	х	х	х	х	х	х	х	х	х
Attività 4.1: Sensibilizzazione ed informazione nelle scuole			х	х	х	х	х	х	х	х			
Attività 4.2: Distribuzione di materiale informativo e di prodotti del Commercio equo e solidale			х	х	х	х	х	х	х	х	х	х	х

Attività comuni a tutte le Sedi di attuazione:

mesi Azioni – attività	0	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Ma g	Giu	Lu g	Ag o
Ideazione sviluppo e avvio	х												
Obiettivo 3 : Dialogo interd	cultu	rale	fra	ital	iani	e st	ranie	eri					
Azione 3: programmazione, allestimento e gestione di manifestazioni interculturali pubbliche			x	х	х	х	x	х	х	х	х	х	х
Attività 3.1: organizzazione di incontri di programmazione, produzione materiale promozionale ed informativo, raccolta e gestione della documentazione				х	х	х	x	х	х	х	x	х	х
Attività 3.2: realizzazione di manifestazioni interculturali ricorrenti			х					х			х		

Azioni trasversali per il SCN

	0	Set	0tt	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
Accoglienza dei volontari in SCN		Х											
Formazione Specifica		х	х	х	х	х	х	х	х	х			
Formazione Generale		х	Х	х	Х	х	Х						
Informazione e sensibilizzazione					х	х	х	х	х	Х			
Inserimento dei volontari in SCN		Х											
Monitoraggio e valutazione					х	х				х	х		

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Azione 1: Rea	lizzazione di corsi di lingua	a italiana ed educazione o	civica per adulti
Attività 1.1: pubblicizzazione delle attività formative	Esperto laureato in lingue	Coordinatore professionale	1 professionista Ass.ne Arcobaleno
Attività 1.2 : iscrizioni ai corsi	Esperto laureato in lingue	Coordinatore professionale	1 professionista Ass.ne Arcobaleno
Attività 1.3 : segreteria organizzativa e didattica	Esperto laureato in lingue	Coordinatore professionale	1 professionista Ass.ne Arcobaleno
	Insegnanti ed educatori diplomati e laureati	Docenti ed educatori	42 volontari Ass,ne Arcobaleno
Attività 1.4 : gestione della biblioteca ed	Esperto laureato in lingue	Coordinatore professionale	1 professionista Ass.ne Arcobaleno
emeroteca didattica ed in lingue estere	Bibliotecario	Gestore archivio e prestito	1 volontario Istituto di Scienze dell'Uomo
	Bibliotecario	Facilitatore ed interprete in lingua cinese	1 volontario Associazione AMICI
Azione 2: Interventi di Attività 2.1: doposcuola,	Insegnanti ed educatori	per l'inserimento scolastionieri Docenti, educatori ed	20 volontari Ass,ne
laboratori ed aiuto compiti	diplomati e laureati Esperto organizzatore	animatori Coordinatore	Arcobaleno 1 professionista Ass.ne
pomeridiano	animatore Mediatori interculturali	professionale Facilitatori per le relazioni con la scuola e le famiglie	Arcobaleno 2 soci Cooperativa Eucrante
Attività 2.2: organizzazione e	Esperto organizzatore animatore	Coordinatore professionale	1 professionista Ass.ne Arcobaleno
realizzazione corsi extrascolastici estivi	Insegnanti ed educatori diplomati e laureati	Docenti, educatori ed animatori	10 volontari Ass.ne Arcobaleno
	Mediatori interculturali	Facilitatore per le relazioni con la scuola e le famiglie	1 socio Cooperativa Eucrante
Azione 3: Programmazio	one, allestimento e gestior	ne di manifestazioni interc	ulturali pubbliche
Attività 3.1: organizzazione di incontri di programmazione, produzione materiale promozionale ed informativo, raccolta e gestione della	Esperti operatori culturali	Organizzatori	3 (uno per ciascun soggetto attuatore: Ass.ne Arcobaleno, Istituto di Scienze dell'Uomo, Coop. Sociale Pacha Mama)

documentazione				
Attività 3.2: realizzazione di manifestazioni interculturali ricorrenti	Esperti operatori culturali	Organizzatori	3 (uno per ciascun soggetto attuatore: Ass.ne Arcobaleno, Istituto di Scienze dell'Uomo, Coop. Sociale Pacha Mama)	
	Operatori culturali volontari	Allestimento e gestione delle manifestazioni : mostre, dibattiti, spettacoli	80 volontari di Ass.ne Arcobaleno, Istituto di Scienze dell'Uomo, Coop. Sociale Pacha Mama	
Azione 4: Promoz	Azione 4: Promozione della cooperazione decentrata e del commercio equo e solidale			
Attività 4.1:	Operatore sociale professionale	Coordinatore	1 dirigente Coop. sociale Pacha Mama	
Sensibilizzazione ed informazione nelle scuole	Operatori sociali volontari	Promotori della cooperazione allo sviluppo	20 volontari Soci della Coop. Sociale Pacha Mama	
Attività 4.2: Distribuzione di materiale informativo e di prodotti del Commercio equo e solidale	Operatori sociali professionali	Cooperanti per lo sviluppo	7 dipendenti Coop. Sociale Pacha Mama	
	Operatori sociali volontari	Collaboratori per la distribuzione di prodotti del commercio equo e solidale	46 volontari Soci della Coop. Pacha Mama	

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Attività del progetto	Ruolo	
Azione 1: Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per adulti		
Attività 1.1: pubblicizzazione delle attività formative	Collaboratori alla produzione e diffusione di materiale informativo (volantini, locandine ecc.);	
Attività 1.2 : iscrizioni ai corsi	Operatori di segreteria per la raccolta e classificazione delle domande di iscrizione,	
Attività 1.3 : segreteria organizzativa e didattica	Operatori di segreteria per la formazione del calendario delle lezioni, la gestione delle aule, le relazioni con insegnanti ed allievi. In presenza di attitudini e disponibilità, i volontari potranno affiancare i docenti nell'attività di insegnamento della lingua italiana.	
Attività 1.4 : gestione della biblioteca ed emeroteca didattica ed in lingue estere	Collaboratori all'archiviazione, catalogazione e gestione dei testi; prestito librario	
Azione 2: Interventi di tutoraggio e doposcuola per l'inserimento scolastico di bambini e ragazzi stranieri		

Attività 2.1: doposcuola, laboratori ed aiuto compiti pomeridiano Attività 2.2: organizzazione e	Tutoraggio, animazione ed aiuto compiti in orario pomeridiano Tutoraggio, animazione ed aiuto compiti
realizzazione corsi extrascolastici estivi	Tutoraggio, animazione ed aldio compili
Azione 3: Programmazione	, allestimento e gestione di manifestazioni interculturali pubbliche
Attività 3.1: organizzazione di incontri di programmazione, produzione materiale promozionale ed informativo, raccolta e gestione della documentazione	Partecipazione agli incontri di programmazione; diffusione di materiale informativo anche attraverso i siti Internet www.arcobalenoweb.org ; www.pachamama-rimini.org . www.isurimini.org ed i social networks.
	Segreteria organizzativa, collaborazione alla produzione di materiale informativo, raccolta e gestione della documentazione relativa alle manifestazioni (registrazioni audio, video ecc.)
Attività 3.2: realizzazione di manifestazioni interculturali ricorrenti	Collaboratori all'allestimento ed alla gestione di spazi espositivi per mostre, di sale per conferenze e spettacoli.
Azione 4: Promozione della	a cooperazione decentrata e del commercio equo e solidale
Attività 4.1: Sensibilizzazione ed informazione nelle scuole	Partecipazione ad incontri di informazione sul commercio equo e solidale
Attività 4.2: Distribuzione di materiale informativo e di prodotti del commercio equo e solidale	Collaborazione alla distribuzione di materiale informativo e di prodotti del commercio equo e solidale

I volontari in Servizio Civile collaboreranno alla realizzazione delle attività descritte, per l'attuazione delle Azioni sopra indicate:

- 1. Per la realizzazione dei corsi di lingua italiana ed educazione civica per immigrati adulti tutti i volontari in SCN dell'Associazione Arcobaleno svolgeranno a turno funzioni di accoglienza e segreteria didattica ed organizzativa; qualora idonei e disponibili, collaboreranno in affiancamento ai docenti all' insegnamento dei rudimenti della lingua italiana; il giovane in SCN presso l'Istituto di Scienze dell'Uomo ed 1 giovane in SCN con Associazione Arcobaleno collaboreranno alla gestione della biblioteca/mediateca ed emeroteca didattica ed in lingue estere, svolgendo attività di archiviazione, catalogazione e gestione del prestito librario.
- 2. Negli interventi di tutoraggio e doposcuola per il sostegno all'inserimento scolastico di adolescenti immigrati nelle scuole dell'obbligo e nel biennio di obbligo formativo, i volontari svolgeranno attività di tutoraggio, aiuto personalizzato allo svolgimento dei compiti e di animazione, nell'ambito delle attività di doposcuola realizzati anche in collaborazione e presso Istituti Scolastici; assisteranno agli interventi di mediazione interculturale; tale attività impegnerà in orario pomeridiano (ore 15-17) tutti volontari dell'Associazione Arcobaleno.

Durante il periodo estivo collaboreranno alla realizzazione di corsi preparatori all'inserimento degli adolescenti nella scuola secondaria superiore e degli esami di riparazione.

- 3. Manifestazioni ed iniziative interculturali: tutti i volontari parteciperanno ai gruppi di lavoro che gestiranno le manifestazioni, partecipando quindi a tutte le fasi di realizzazione: collaboreranno quindi, in misura diversa e compatibile con le attività di cui ai punti precedenti, alla programmazione, pubblicizzazione e realizzazione di mostre, conferenze e dibattiti, spettacoli. Questa attività rappresenta l'impegno principale del volontario in SCN impegnato presso l'Istituto di Scienze dell'uomo, che svolgerà funzioni di segreteria organizzativa (organizzazione di incontri e riunioni, diffusione di comunicazioni ed informazioni, collaborazione agli adempimenti gestionali ed amministrativi) e di raccolta e gestione della documentazione delle iniziative realizzate. I siti web utilizzati per la promozione e documentazione delle iniziative sono principalmente: www.arcobalenoweb.org www.arcobalenoweb.org
- 4. La promozione della cooperazione decentrata e del commercio equo e solidale impegnerà in particolare i volontari del SCN impegnati presso le Sedi operative della Cooperativa Sociale "Pacha Mama", dove i giovani in Servizio Civile realizzeranno attività di promozione e gestione del commercio equo e solidale, rivolti alla popolazione scolastica ed a tutti i cittadini. Fra la attività promozionali è rilevante l'implementazione del sito http://www.pachamama-rimini.org.
- 5. **Tutti i volontari** potranno partecipare alle **attività di promozione del Servizio Civile** programmate dal Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile (COPRESC), intervenendo ad appositi incontri con gli studenti degli Istituti Medi Superiori e dell'Università e proponendo la testimonianza della propria esperienza.

Per valorizzare, promuovere e socializzare l'esperienza di Servizio Civile, verrà realizzato, in collaborazione con il COPRESC, almeno 1 incontro fra tutti i volontari del Servizio Civile impegnati sul territorio Provinciale.

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.
- 9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

14

14

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 28/06/2017. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet, a far data dal 26/06/2017. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati nella prima pagina di questo testo. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata

presenza al colloquio è considerata rinuncia.

0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

Monte ore annuo, inclusa formazione: 1400 con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): **5**

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato. Le manifestazioni interculturali pubbliche possono impegnare i volontari in alcune serate ed alcuni fine settimana.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO: Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di <u>3 incontri di 3 ore</u> cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

<u>L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione</u> viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

<u>Comunicazione sociale:</u> il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo preso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

S

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE <u>DELL'ANDAMENTO DELLE</u> <u>ATTIVITÀ</u> DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDITATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:
I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (http://europass.cedefop.europa.eu)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (box 8.2)

€ 7.000.

- Risorse tecniche strumentali al Progetto, spese generali per tutti gli obiettivi (come da box 25): n. 14 postazioni di lavoro di lavoro complete con collegamenti telefonici e wi-fi Internet; rimborsi spese per 2 automezzi di proprietà dell'Ente; n. 6 fotocopiatrici/scanners; 4 televisori 42"; n. 6 impianti wi-fi; n. 1 impianto di proiezione audio/video

€ 35.000

- Utenze dedicate € 4.000

radio, giornali locali; realizzazione di n. 3 incontri con i giovani interessati al Servizio Civile, anche in collaborazione con Copresc ed Università: predisposizione sale e materiale informativo € 2.000

- Formazione specifica : Segreteria attrezzata, aula attrezzata con sedie e tavoli, computer collegato a televisore 42", supporti informatici multimediali; rimborsi spese docenti, cancelleria

€ 5.000

- Materiale di consumo finalizzato al progetto

€ 5.000

TOTALE € 58.000

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o	Tipologia	Attività Sostenute
Partner	(no profit, profit, università)	(in riferimento al punto 8.1)
Coordinamento degli Enti di Servizio Civile della Provincia di Rimini (COPRESC), cod. fisc. 91091840404	No profit	attività di promozione ed informazione nei confronti dei giovani per la partecipazione al Servizio Civile
Associazione per la Mediazione Interculturale fra Cina ed Italia (A.M.I.C.I.) (C. F. 91083280403)	No profit	Azione 1: Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per adulti: Partecipazione di immigrati cinesi alle attività formative, servizi di interpretariato e traduzioni in lingua italiana e cinese, uso della propria biblioteca in cinese.
Azienda Agricola Fungar s.n.c., cod. fisc. e p.i. 00797710407	Profit	Azione 1: Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per adulti: partecipazione dei propri dipendenti non comunitari ai corsi di lingua italiana; Azione 2: Interventi di tutoraggio e doposcuola per l'inserimento scolastico di ragazzi stranieri: messa a disposizione di locali ed attrezzature idonei alla realizzazione di attività di sostegno all'inserimento scolastico dei figli dei propri dipendenti stranieri non comunitari.
Cooperativa Eucrante Soc. coop. sociale a r.l. Cod. Fisc. e P.l. 03874970407	No Profit	Azione 2: Interventi di tutoraggio e doposcuola per l'inserimento scolastico di ragazzi stranieri: Interventi di mediazione interculturale per la facilitazione del sostegno all'inserimento scolastico dei ragazzi stranieri; Azione 3: Programmazione, allestimento e gestione di manifestazioni interculturali pubbliche: partecipazione alle manifestazioni interculturali cittadine ricorrenti.

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Tutte le attività			
Stanze	10	Le attrezzature disponibili presso le Sedi di	
Scrivanie	14	attuazione consentono ogni forma di relazione	
Telefoni, fax	14	esterna e con l'utenza	
Computers,	14		
Fotocopiatrici, scanners	6		
Impianti wi.fi	6		
		italiana ad immigrati adulti	
Azione 1: Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica			
Attrezzature multimediali:		Le attrezzature disponibili consentono di	
videoproiettori,	2	supportare e documentare la realizzazione di	
televisori,	4	corsi di lingua italiana ed educazione civica	
telecamera	1		
impianti audio	1		
5 Aule arredate utilizzate in via	n. 7 con capienza	Le aule disponibili consentono la realizzazione	
permanente: n. 1 in proprietà in	complessiva di 200	di attività educative per 1000 partecipanti/anno	
Rimini V.le Principe Amedeo, n.	persone arredati con		
3 in Rimini (Via Toni) e 1 in	sedie e tavoli di lavoro;		
Riccione (Via Martinelli); n. 2	n. 7 cattedre,		
utilizzate occasionalmente in	n. 7 lavagne a fogli		
altri Comuni (Coriano, Misano	mobili		
Adriatico o altri)	0.000 (11 11 11 11 11	D11 F () () () ()	
Biblioteche specialistiche ed in	n. 3.000 titoli italiani	Biblioteche ed emeroteca forniscono sussidi e	
lingue estere e sussidi didattici	n. 1.500 titoli in lingue	documentazione di supporto a tutte le attività	
multilingue:	estere: inglese, cinese,	educative	
	albanese		
	n. 200 DVD		
Emeratore	n. 200 VHS		
Emeroteca	n. 537 testate	di 250 hambini ad adalasaanti atraniari	
		di 350 bambini ed adolescenti stranieri inserimento scolastico di bambini e ragazzi	
Azione 2. Interventi di tatoraç	ggio e doposcuola per i i stranieri	inserimento scolastico di bambini e ragazzi	
Attrezzature multimediali:	5	Parte delle attrezzature vengono rese	
videoproiettore,	1	disponibili dagli Istituti scolastici in quanto	
televisori,	10	finalizzate alla	
telecamera	1	realizzazione di attività di doposcuola	
impianti audio	1	'	
5 Aule arredate utilizzate in via	n. 25 aule arredate	Le attrezzature consentono la realizzazione di	
permanente: n. 1 in proprietà in	con sedie e banchi	attività educative per almeno 350 bambini e	
Rimini V.le Principe Amedeo, n.		ragazzi	
3 in Rimini (Via Toni) e 1 in			
Riccione (Via Martinelli); n. 20			
utilizzate occasionalmente nelle			
Sedi degli Istituti scolastici di			
appartenenza degli allievi			
Obiettivo 3 : Dialogo interculturale fra italiani e stranieri			
Azione 3: Programmazione, allestimento e gestione di manifestazioni interculturali pubbliche			

	1 0 1 11	1. 0
Sale pubbliche attrezzate per	Sala mostre di mq.	Le Sale consentono di ospitare iniziative
mostre e convegni: Palazzo del	300; 2 Sale convegni	pubbliche di dialogo interculturale fra italiani e
Podestà concesso dal Comune	con complessivi 400	stranieri
di Rimini; sala Biblioteca	posti a sedere,	
Comunale concessa da Comune	attrezzate con impianti	
di Riccione	audio e	
<u></u>	videoproiezione	
Piazza Cavour, concessa dal	Palco per spettacoli	La piazza attrezzata ospita manifestazioni ad
Comune di Rimini per	musicali, impianto	ampia partecipazione popolare finalizzate al
manifestazioni pubbliche	audio, pedane per	dialogo interculturale fra italiani e stranieri
	danze, n. 50 tavoli per	
	incontri conviviali, n. 500 sedie	
Objettive 4: Cooper		Pagei ad alta tandanza migrataria
		Paesi ad alta tendenza migratoria del commercio equo e solidale
Azione 4: Promozione della d	cooperazione decentrata	dei commercio equo e solidale
Bottega del Mondo in Rimini Via	75 mg, con 50 mg	La Botteghe rappresentano mostre
Cairoli: sede di proprietà della	destinati alla vendita,	permanenti di prodotti alimentari e di
cooperativa e sede legale	un ufficio con una	artigianato, con distribuzione di materiale
	postazione internet a	informativo e distribuzione prodotti del
	disposizione e il	commercio equo e solidale.
	restante 50 mq spazio	·
	adibito a magazzino.	
	wifi presente	
	ufficio dotato di 4 mt	
	lineari di scaffalature	
	per archivio documenti	
Bottega del Mondo in Rimini Via	150 mq di cui 100 mq	
IV novembre: sede in locazione	dedicati alla vendita,	
	30 mq circa dedicati al	
	magazzino con tre	
	postazioni pc, FAX,	
	due stampanti a colori	
	e una fotocopiatrice. impianto wifi .	
	Ufficio dotato di 10 mt	
	lineari di scaffalature	
	per archivio doc. e	
	macchina per il caffè.	
	1 furgone Fiat Fiorino	
	di proprietà per le	
	consegne di merci.	
Bottega del Mondo in	32 mq di cui 20 mq	
Santarcangelo di Romagna Via	dedicati alla vendita,	
Saffi 28	12 mq circa dedicati al	
	magazzino con 1	
	postazione pc, 1	
	stampante b/n,	
	impianto wifi .	
	Ufficio dotato di 5 mt	
	lineari di scaffalature	
	per archivio doc.	
	1 furgone Renault	
	Kangoo di proprietà	

•	
per le consegne di	
per le consegne di	
merci	
moroi.	

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

- 26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:
- 27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:
- 28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali).
 Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza F.A.D. (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all' interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

ambito no-profit.

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL FORMATORE:

Formatore A:

cognome e nome: Spaggiari Massimo

nato il: 21-06-1953

luogo di nascita: Riccione (RN)

Formatore B:

cognome e nome: Bonati Chiara

nata il: 09/12/1976

luogo di nascita: Cittiglio (VA)

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Insegnamento della lingua italiana ed educazione civica; realizzazione di manifestazioni interculturali

Formatore 1: Massimo Spaggiari

Titolo di Studio: Laurea in Scienze Politiche ad indirizzo politico internazionale conseguita presso Università di Urbino, voto 109/110.

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente dell'Associazione Arci Servizio Civile Rimini, Vicepresidente dell'Associazione Arcobaleno; Socio fondatore della Coop.va Sociale Pacha Mama

Esperienza nel settore: Esperienza professionale di promozione, organizzazione e direzione di Organizzazioni non profit operanti su scala provinciale e regionale dal 1973. Esperienza di promozione, organizzazione e direzione di attività per l'integrazione sociale degli immigrati dal 1990. Socio fondatore dell'Associazione per il commercio equo e solidale "Pacha Mama" nel 1993 e della Coop.va Sociale Pacha Mama nel 1997.

Competenze nel settore:

Operatore sociale dal 1973, ha redatto e diretto i seguenti Progetti attinenti all'integrazione sociale dei migranti, finanziati da Enti pubblici, realizzati ed in corso di attuazione:

1995-1999 : Progetto poliennale "Welcome" per l'integrazione sociale degli immigrati:

finanziamento complessivo Regione Emilia-Romagna: £. 47.000.000.=

2000: Progetto "Sunu Ker" per l'acquisto e la gestione di alloggi sociali per immigrati:

finanziamento complessivo Regione Emilia Romagna: £. 900.000.000.=

2002/2016: Progetto poliennale "Gestione di un Centro per l'integrazione degli immigrati domiciliati nella Provincia di Rimini": finanziamento Regione Emilia-Romagna e Distretto Sociale di Riccione.

2005/2016: Progetto poliennale per l'organizzazione dei servizi per il sostegno all'inserimento scolastico degli allievi immigrati nelle scuole della Provincia di Rimini: finanziamento Regione Emilia-Romagna, Provincia di Rimini e Distretti sociali Rimini e Riccione.

20012/13: Progetto "Nuovi Italiani" per l'insegnamento della lingua italiana e dell'educazione civica ad immigrati adulti svantaggiati nell'apprendimento della lingua italiana: finanziamento Ministero dell'Interno, Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Annualità 2011 – Azione 1 "Formazione linguistica ed educazione civica": € 50.000.=

<u>Area di intervento: Promozione della cooperazione decentrata del commercio equo e solidale Formatore 2: Chiara Bonati</u>

Titolo di studio: Laurea in Economia del turismo presso Università degli Studi di Bologna; Master "Lavorare nel non profit" presso Università di Urbino;

Ruolo ricoperto presso l'ente: Coordinatore della Coop. Sociale "Pacha Mama".

Esperienza nel settore: Coordinamento di Coop. Sociale per il commercio equo e solidale dal 2007; Presidente nazionale del Consorzio CTM Altromercato dal 2007 al 2010; dal 2011 referente nazionale per la comunicazione istituzionale del medesimo Consorzio.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale finalizzata alla trasmissione diretta delle informazione di base;
- Il lavoro di gruppo permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio finalizzati a esemplificare le buone prassi.
- Formazione a distanza limitatamente al modulo relativo alla sicurezza.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Formatore 1 : Massimo Spaggiari

Azione1: Realizzazione di corsi di lingua italiana ed educazione civica per adulti

Modulo 1:

Storia e mission delle Organizzazioni promotrici del Progetto; (6 ore);

Modulo 2:

Evoluzione e caratteri dell'immigrazione nella Provincia di Rimini, risorse e problematicità. Conoscenza dei fattori di conflitto e dell'evoluzione dei percorsi di integrazione dagli anni '70 ad oggi (6 ore);

Modulo 3:

Contenuti e modalità operative dei servizi previsti dal Progetto: conoscenza specifica dei compiti che i volontari andranno a ricoprire e delle attrezzature dedicate. Uso della biblioteca specialistica e dei siti Internet dedicati all'immigrazione (6 ore);

Modulo 4

Conflitti internazionali e loro influenza sui flussi migratori: Balcani ed ex Yugoslavia; Repubbliche ex sovietiche; conflitto Israelo-palestinese e Medio Oriente; instabilità e conflitti africani. (8 ore)

Modulo 5:

Elementi di diritto internazionale e comunitario; organizzazione internazionale: le Nazioni Unite e l'Unione Europea. (4 ore)

Modulo 6:

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo del 1948: contenuti ed attuazione (6 ore).

Modulo 7:

Legislazione nazionale in materia di immigrazione: Testo Unico e sua evoluzione. Lo status giuridico dell'immigrato; norme in materia di ingresso e soggiorno dei migranti; diritti e doveri del migrante; norme anti discriminazione. (6 ore).

Modulo 8.

Conoscenza del funzionamento della rete dei servizi territoriali: Centri per l'impiego, consultori, sportelli e servizi di accoglienza ai migranti, patronati.(4 ore).

Azione 2: Interventi di tutoraggio e doposcuola per l'inserimento scolastico di ragazzi stranieri

Modulo 9:

Argomento principale: i fattori di svantaggio a carico dei bambini e ragazzi stranieri e di seconda generazione.

Temi da trattare: Elementi di didattica interculturale

Durata: 6 ore.

Azione 3: Programmazione, allestimento e gestione di manifestazioni interculturali pubbliche

Modulo 10:

Argomento principale: Ruolo e caratteri del settore no profit come strumento di partecipazione civica e coesione sociale: volontariato, associazionismo di promozione sociale, cooperazione sociale, mutualità.

Durata: 4 ore.

Formatore 2: Chiara Bonati

Azione 4: Promozione della cooperazione decentrata del commercio equo e solidale Modulo 11:

Argomenti: Elementi di geografia economica; storia e principi del commercio equo e solidale (Fair Trade) e della cooperazione allo sviluppo.

Durata: 8 ore.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- -Laurea in Geologia
- -Abilitazione alla professione di Geologo;
- -Manager dell'emergenza;
- -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale:
- -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- -Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- -dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- -Diploma di maturità scientifica
- -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- -Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- -Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza
 - → cos'è.
 - → da cosa dipende,
 - → come può essere garantita,
 - → come si può lavorare in sicurezza
- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione
 - → concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
 - → fattori di rischio
 - → sostanze pericolose
 - → dispositivi di protezione
 - → segnaletica di sicurezza
 - → riferimenti comportamentali
 - → gestione delle emergenze
- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza
 - → codice penale
 - → codice civile
 - → costituzione
 - → statuto dei lavoratori
 - → normativa costituzionale
 - → D.L. n. 626/1994
 - → D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5. *DURATA: 2 ore*

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- → fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- → fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- → fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- → Focus sui contatti con l'utente e servizi alla persona
- → modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- → gestione delle situazioni di emergenza
- → sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- → segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- → normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico , per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

<u>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD</u>, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore con un piano formativo di 12 giornate in aula e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD. Sarà erogata ai volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto, al fine di approfondire i temi apparsi ai giovani maggiormente rilevanti durante la prima fase del servizio.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN.

Data, 3 ottobre 2016

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini